

LA VOCE DEI FORESTALI

Nonostante il periodo estivo, continuano ad arrivare senza soluzione di continuità le risposte dei Colleghi al sondaggio sull'ipotesi di militarizzazione del personale del Corpo Forestale dello Stato che potrebbe scaturire dall'applicazione del DDL MADIA.

Le pressioni indebite non hanno fermato né impaurito la moltitudine di Forestali - il 99,6% per l'esattezza - che hanno già manifestato la propria netta contrarietà al passaggio nei Carabinieri, perchè tutti hanno capito perfettamente che noi saremo custodi dell'espressione della vostra volontà e non cederemo né mostreremo ad alcuno le schede risposta. Il riscontro che abbiamo avuto già di per se è sufficiente per proseguire nelle iniziative di carattere giudiziario contro le previsioni della legge delega di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ma noi vogliamo di più!

Vogliamo arrivare ad una percentuale di risposte vicina al 100%, per far capire al Governo quanto sarà dura ed irta di ostacoli la strada della "militarizzazione coatta", quanto sarà duro e numericamente pesante il contenzioso legale, perchè la partita non è affatto chiusa!

Si perchè la delega è scritta in modo tale da offrire diversi spunti per verificarne la costituzionalità e perché il passaggio del singolo dipendente da uno status civile ad uno militare, in assenza di espresso consenso, è difficilmente sostenibile dinanzi ad un Giudice.

Questo è il motivo per cui vogliamo spronare quei pochi che ancora non l'avessero fatto, a rispondere al sondaggio sul "ritorno alle stellette", con tutte le privazioni che ne deriverebbero a livello di diritti, tanto più che non c'è una scadenza perentoria proprio perchè avviato in periodo di ferie e di campagna AIB.

Caro Collega, aggiungi la tua Voce alla nostra per gridare più forte, tutti insieme:

NO ALLA MILITARIZZAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Marco Moroni, Danilo Scipio, Andrea Laganà, Piergiorgio Cortesi, Francesca Fabrizi, Massimiliano Violante, Elisabetta Morgante.